



COMUNE di  
POZZO  
D'ADDA

<b>NUMERO</b> 21	<b>DATA</b> 20-06-2024	Oggetto: <b>Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) - Anno 2024</b>
---------------------	---------------------------	--

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
ORIGINALE**

*L'anno duemilaventiquattro il giorno venti del mese di giugno alle ore 18:45, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Componenti si è riunito il Consiglio in sessione Straordinaria, seduta Pubblica di Prima convocazione.*

*Eseguito l'appello risultano:*

<b>VILLA Andrea</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
<b>D'AGOSTINO Silvia</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>QUADRI Nello Vittorio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>PIROTTA Vittorio</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>GIOIOSA Marta</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>VALLAGUZZA Thomas</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>MADASCHI Alessandra</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>COLOMBO Mattia</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Assente</b>
<b>STUCCHI Amanda</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>GENEROSO Emilio Daniele</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>MATTAVELLI Stefania</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>CASPIATI Roberto</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>
<b>AMATO Dario</b>	<b>Consigliere</b>	<b>Presente</b>

*Partecipa alla seduta il Segretario Generale, Dott. BRAMBILLA Fabrizio, il quale provvede alla redazione del presente verbale.*

*Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. VILLA Andrea nella qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.*

OGGETTO: Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) - Anno 2024

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 e s.m.i. ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- la deliberazione n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- la determinazione n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani"
- la deliberazione n.387/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Obblighi di monitoraggio e di trasparenza sull'efficienza della raccolta differenziata e sugli impianti di trattamento dei rifiuti urbani".
- la deliberazione n.389/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Aggiornamento biennale (2024- 2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- la determinazione n.1/DTAC/2023 del 06/11/2023 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti l'aggiornamento della proposta tariffaria per il biennio 2024-2025 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti, ai sensi delle deliberazioni 363/2021/R/RIF e 389/2023/R/RIF";

Preso atto che, ai sensi dell'art 3 comma 5 quinquies del DL 228/2021 convertito con modificazioni dalla L.15/2022, a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Considerato che il Comune di Pozzo d'Adda ha approvato il bilancio di previsione 2024-2026 con atto n.59 del 22 dicembre 2023;

Richiamata la precedente delibera del Consiglio Comunale all'ordine del giorno della presente seduta, con la quale è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 aggiornato, il Piano Economico Finanziario il quale ha valore per il biennio 2024-2025 ed in particolare espone, per l'anno 2024, di € 760.663,00 di cui € 405.912,00 per Costi Variabili ed € 354.751,00 per Costi Fissi ed un importo complessivo per l'anno 2025 di € 777.269,00 di cui € 412.253,00 per Costi Variabili ed € 365.016,00 per Costi Fissi;

Considerato che lo stesso verrà trasmesso ad ARERA per l'approvazione definitiva di competenza;

Tenuto conto che secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 7.8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, "fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organi competenti ..";

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;



- l'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: "A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360";
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia (o Città Metropolitana di Milano) sull'importo del tributo, nella misura del 5%;
- la deliberazione n.386/2023/R/RIF del 03/08/2023 "Istituzione di sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani" ha stabilito che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:
  - a. €0,10 euro/utenza per la componente UR1,a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
  - b. €1,50 euro/utenza per la componente UR2,a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi

Richiamato inoltre il D.Lgs. 3 settembre 2020 n.116 con cui sono state introdotte importanti modifiche al D.Lgs 3 aprile 2006 n.152 cosiddetto Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare:

- l'art. 183 con la definizione di "rifiuti urbani" uniformandola a quella comunitaria, facendo così venir meno i cosiddetti rifiuti assimilati;
- l'art.184 con la classificazione dei rifiuti ed in particolare con la parziale modifica dell'elenco dei rifiuti speciali;
- l'abrogazione della lett. g) del comma 2 dell'art.198 con il venir meno del potere dei comuni di regolamentare l'assimilazione per qualità e quantità dei rifiuti speciali;

- l'art.238 comma 10 con l'esclusione della corresponsione della componente tariffaria, rapportata alla quantità dei rifiuti conferiti, per le utenze non domestiche che producono rifiuti urbani e li conferiscono al di fuori del servizio pubblico;

Visto che, in conseguenza delle modifiche al decreto di cui sopra, le superfici relative alle attività classificate come "Attività industriali con capannoni di produzione", non essendo incluse nell'allegato L-quinques del TUA (Elenco delle attività che producono rifiuti urbani), non possono essere assoggettate alla tariffa;

Valutato comunque opportuno mantenere anche per l'anno 2024, la tariffa per le superfici rientranti nell'attività 20 denominata "Attività industriali con capannoni di produzione" al fine di applicarla ai soggetti che avessero continuato ad utilizzare il servizio pubblico;

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Finanziario tra utenze domestiche e non domestiche come segue:

- 58% a carico delle utenze domestiche;
- 42% a carico delle utenze non domestiche;

Dato atto che la variazione annuale tra il totale delle entrate tariffarie determinate con l'applicazione delle tariffe di cui sopra, per l'anno 2024, ed il totale delle entrate tariffarie computate per il 2023, rispetta il limite di crescita di cui all'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021 così come aggiornato dalla deliberazione ARERA n.389/2023/R/rif e prevede un incremento per il Comune di Pozzo d'Adda nella misura massima del 9,6% per l'anno 2024 e del 2,6% per l'anno 2025;

Ritenuto di stabilire le seguenti scadenze di pagamento per le rate relative all'anno di imposta 2024:

- acconto entro il 31/08/2024;
- saldo entro il 22/12/2024

con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 31 agosto 2024;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 30/06/2021;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri di competenza espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, allegati al presente atto;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla competenza del Consiglio;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Richiamata la trattazione verbalizzata al precedente punto dell'Ordine del Giorno;

Udito altresì l'intervento del Consigliere sig. Amato Dario;

*[Gli interventi dei Consiglieri presenti alla seduta sono integralmente registrati su supporto magnetico, depositato agli atti, che costituisce parte documentale del presente verbale, al quale si rimanda per tutto quanto qui non riportato]*

Con voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Sigg. Generoso Emilio Daniele, Mattavelli Stefania, Caspiati Roberto, Amato Dario), espressi con voto palese, mediante alzata di mano, da n. 12 Consiglieri presenti e votanti nelle forme di legge,

#### DELIBERA

Di approvare, per l'anno 2024, le tariffe del "Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARI)", di cui all'allegato 1 della presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché il prospetto, allegato 2, dal quale risulta la ripartizione dei costi tra le utenze domestiche e non domestiche nella misura del 58% per le utenze domestiche e del 42% per le non domestiche.

Di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani, così come risultante dal Piano Economico Finanziario.

Di stabilire che le predette tariffe decorreranno dal 01.01.2024.

Di stabilire le seguenti scadenze di pagamento:

- acconto entro il: 31/08/2024
- saldo entro il: 22/12/2024

con possibilità di pagamento in un'unica soluzione entro il 31 agosto 2024.

Di dare atto inoltre che dall'anno 2024 dovranno essere applicate le disposizioni inerenti ai sistemi di perequazione nel settore dei rifiuti urbani espresse in euro/utenza e quantificate inizialmente come segue:

- €0,10 euro/utenza per la componente UR1, a per la copertura dei costi di gestione dei rifiuti accidentalmente pescati e dei rifiuti volontariamente raccolti;
- €1,50 euro/utenza per la componente UR2, a per la copertura delle agevolazioni riconosciute per eventi eccezionali e calamitosi;

Di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.



COMUNE di  
**POZZO  
D'ADDA**

Di dichiarare la presente, con separata votazione - voti favorevoli n. 8, contrari n. 4 (Sigg. Generoso Emilio Daniele, Mattavelli Stefania, Caspiati Roberto, Amato Dario) - immediatamente eseguibile ai sensi art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, al fine di approvare le tariffe entro i termini di legge.



**Comune di Pozzo d'Adda**  
Città Metropolitana di Milano

*Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:*

Il Presidente  
Dott. Andrea VILLA

Il Segretario Generale  
Dott. Fabrizio BRAMBILLA

*Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

---



COMUNE di  
**POZZO  
D'ADDA**

**Settore Economico-Finanziario**  
Proposta n. 20

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE: Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) - Anno 2024**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art 147 bis, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere:

Favorevole

Comune di Pozzo d'Adda, lì 10-06-2024

IL RESPONSABILE  
**Dott. Antonio AMENTA**

*Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*



COMUNE di  
**POZZO  
D'ADDA**

**Settore Economico-Finanziario**  
Proposta n. 20

**DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE: Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) - Anno 2024**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art 147 bis, comma 1, del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere:

Favorevole

Comune di Pozzo d'Adda, lì 10-06-2024

IL RESPONSABILE  
**Dott. Antonio AMENTA**

*Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



COMUNE di  
POZZO  
D'ADDA

<b>NUMERO</b> 21	<b>DATA</b> 20-06-2024	Oggetto: <b>Approvazione tariffe Tassa Rifiuti (TARI) - Anno 2024</b>
---------------------	---------------------------	--

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (art. 124 TUEL/2000)

*Si certifica che il presente verbale è stato pubblicato il giorno 27-06-2024 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto fino al 12-07-2024*

L'Istruttore di Segreteria incaricato  
Mariasaria SCIMONE

*Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten  Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	Un componente	88.564,73	0,80	939,14	0,80	0,511595	40,828872
1 .2	Due componenti	104.763,99	0,94	826,81	1,60	0,601124	81,657745
1 .3	Tre componenti	61.258,73	1,05	478,68	2,05	0,671468	104,623986
1 .4	Quattro componenti	54.897,44	1,14	422,76	2,60	0,729023	132,693836
1 .5	Cinque componenti	12.131,75	1,23	81,24	3,25	0,786577	165,867295
1 .6	Sei o piu` componenti	5.371,50	1,30	41,56	3,75	0,831342	191,385340
1 .1	Un componente-Esenzione immobile vuoto e privo di utenze	173,00	0,80	2,00	0,80	0,000000	0,000000
1 .1	Un componente-Riduzione 5% compostaggio dom.	54,00	0,80	1,00	0,80	0,486015	38,787429
1 .2	Due componenti-Riduzione 5% compostaggio dom.	325,00	0,94	2,00	1,60	0,571068	77,574858
1 .3	Tre componenti-Riduzione 5% compostaggio dom.	583,90	1,05	2,14	2,05	0,637895	99,392786
1 .4	Quattro componenti-Riduzione 5% compostaggio dom.	196,16	1,14	1,10	2,60	0,692572	126,059144
1 .5	Cinque componenti-Riduzione 5% compostaggio dom.	192,62	1,23	0,76	3,25	0,747248	157,573930

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche							
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile	
2 .1	Musei,biblioteche,scuole,associazioni,luoghi di cu	1.582,00	0,54	4,39	0,857879	1,011260	
2 .2	Cinematografi e teatri	0,00	0,37	3,00	0,587806	0,691066	
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	37.152,49	0,56	4,55	0,889653	1,048117	
2 .4	Campeggi,distributori carburanti,impianti sportivi	0,00	0,82	6,73	1,302706	1,550292	
2 .5	Stabilimenti balneari	0,00	0,51	4,16	0,810219	0,958278	
2 .6	Esposizioni,autosaloni	1.115,00	0,43	3,52	0,683126	0,810851	
2 .7	Alberghi con ristorazione	0,00	1,42	11,65	2,255906	2,683641	
2 .8	Alberghi senza ristorazione	0,00	1,02	8,32	1,620439	1,916557	
2 .9	Case di cura e riposo	1.932,00	1,13	9,21	1,795193	2,121573	
2 .10	Ospedali	0,00	1,18	9,68	1,874626	2,229840	
2 .11	Uffici,agenzie	1.046,00	1,30	10,62	2,065266	2,446374	
2 .12	Banche,istituti di credito e studi professionali	768,00	0,58	4,77	0,921426	1,098795	
2 .13	Negozi abbigliamento,calzature,libreria,cartoleria	767,00	1,20	9,85	1,906399	2,269001	
2 .14	Edicola,farmacia,tabaccaio,plurilicenze	224,00	1,46	11,93	2,319453	2,748140	
2 .15	Negozi particolari quali filatelia,tende e tessuti	0,00	0,72	5,87	1,143839	1,352186	
2 .16	Banchi di mercato beni durevoli	0,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000	
2 .17	Attivita` artigianali tipo botteghe:parrucchiere,b	365,00	1,29	10,54	2,049379	2,427946	
2 .18	Attivita` artigianali tipo botteghe:falegname,idra	220,00	0,93	7,62	1,477459	1,755308	
2 .19	Carrozzeria,autofficina,elettrauto	1.845,00	1,25	10,25	1,985833	2,361143	
2 .20	Attivita` industriali con capannoni di produzione	45.006,00	0,65	5,33	1,032633	1,227794	
2 .21	Attivita` artigianali di produzione beni specifici	13.045,00	0,82	6,71	1,302706	1,545685	
2 .22	Ristoranti,trattorie,osterie,pizzerie,pub	1.111,00	7,60	62,32	12,073865	14,355752	
2 .23	Mense,birrerie,amburgherie	79,00	6,24	51,17	9,913278	11,787288	
2 .24	Bar,caffè ,pasticceria	877,00	5,13	42,00	8,149859	9,674929	

2 .25	Supermercato,pane e pasta,macelleria,salumi e form	252,00	2,39	19,61	3,796912	4,517270
2 .26	Plurilicenze alimentari e/o miste	140,00	2,08	17,00	3,304426	3,916042
2 .27	Ortofrutta,pescherie,fiori e piante,pizza al tagli	205,00	9,23	75,66	14,663391	17,428693
2 .28	Ipermercati di generi misti	0,00	2,15	17,64	3,415632	4,063470
2 .29	Banchi di mercato genere alimentari	0,00	0,00	0,00	0,000000	0,000000
2 .30	Discoteche,night club	0,00	1,48	12,12	2,351226	2,791908
2 .19	Carrozzeria,autofficina,elettrauto-Riduzione 100% p.fissa e variabi	750,00	1,25	10,25	0,000000	0,000000
2 .3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret-Riduzione 20% p.	3.778,00	0,56	4,55	0,711722	0,838493
2 .19	Carrozzeria,autofficina,elettrauto-Riduzione 20% p. fissa e variabi	468,00	1,25	10,25	1,588666	1,888914
2 .20	Attivita` industriali con capannoni di produzione-Riduzione 70% par	6.830,00	0,65	5,33	1,032633	0,368338

## ANALISI DEI COSTI

TFa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse

352.263,00

TVa totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile

403.676,00

**TOTALE COSTI**

755.938,00

Percentuale parte fissa

46,60

Percentuale parte variabile

53,40

## RIPARTO DEI COSTI

### 3.1 Ripartizione Costi fissi tra utenze domestiche e non domestiche

	Importo	% Corretta
	<b>352.263,00</b>	
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	204.312,54	58,00
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	147.950,46	42,00

### 3.2 Ripartizione Costi variabili tra utenze domestiche e non domestiche

	<b>403.676,00</b>	
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	234.132,08	58,00
Costi variabili attribuiti alle utenze NON domestiche	169.543,92	42,00